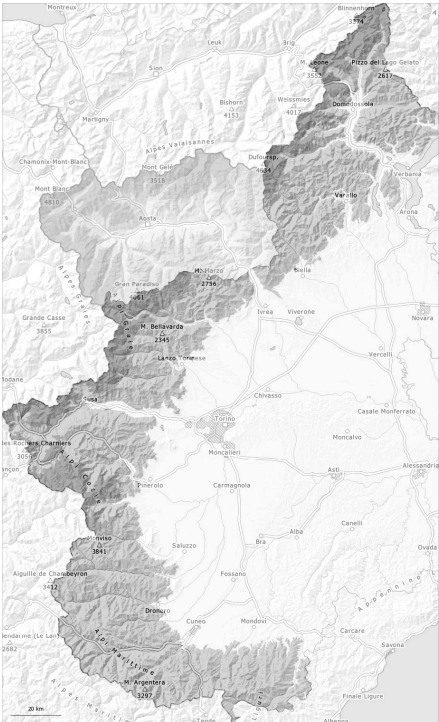
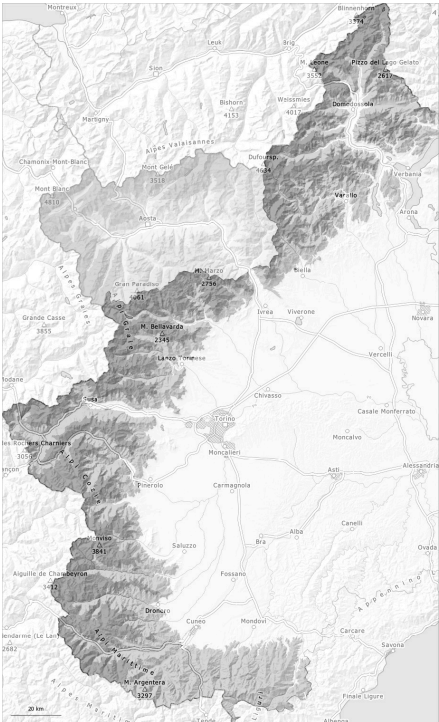


Mattina



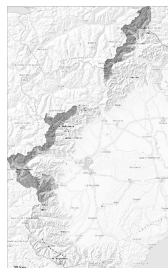
pomeriggio



Grado di pericolo 3 - Marcato



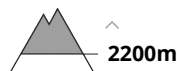
Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 10.01.2026



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



Lastrone da vento



Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono facilmente subire un distacco.

Nevicata soprattutto lungo il confine con la Francia e lungo il confine con la Svizzera sino a bassa quota. Il Föhn causerà il trasporto della neve fresca. Nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Essi con il cattivo tempo sono a malapena individuabili.

Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali nelle regioni colpite dalle precipitazioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno soprattutto nelle regioni esposte al favonio.

Le valanghe possono in parte coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni piuttosto grandi.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Il vento proveniente da nord ovest causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Nel corso della giornata a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata con il cattivo tempo sono a malapena individuabili.

Inoltre l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi.



Tendenza

Sui pendii carichi di neve ventata marcato pericolo di valanghe asciutte. Ciò soprattutto, nelle regioni esposte al favonio.

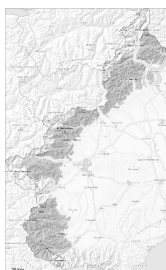


Grado di pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 10.01.2026



Strati deboli
persistenti



2200m

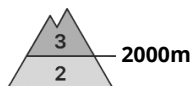


Lastrone da
vento

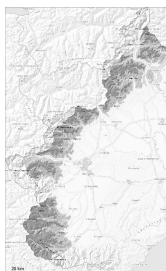


2000m

PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 10.01.2026



Lastrone da
vento



2000m



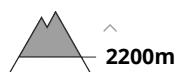
Lastrone da
vento



2000m



Strati deboli
persistenti



2200m

Il vento sarà forte. Attenzione alla neve ventata recente e a quella meno recente.

Nelle regioni esposte al favonio, il vento sarà da forte a tempestoso. Poca neve fresca a livello locale. Soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Già un singolo sciatore può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma devono essere valutati con spirito critico.

Inoltre specialmente nelle zone in prossimità delle creste e in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata duri. Questi possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico soprattutto nelle zone marginali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.



Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Il vento proveniente da nord ovest causerà il trasporto della neve vecchia. I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia al di sopra del limite del bosco. Sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili. Il manto di neve vecchia rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, aumento del pericolo di valanghe. Ciò specialmente nelle regioni esposte al favonio.



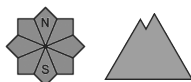
Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Sabato il 10.01.2026



Lastrone da
vento



Con il vento proveniente da nord ovest progressivamente sempre più forte, l'attività di valanghe aumenterà progressivamente.

Il vento proveniente da nord ovest causerà il trasporto della neve vecchia. I duri accumuli di neve ventata possono subire un distacco provocato specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord est, est e sud ovest e per lo più alle quote medie e alte. I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata si sono formati specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno a partire dalla mattinata.

Specialmente al di sotto dei 1800 m circa, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.

Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Il tempo è stato freddo. Il manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo.

Principalmente ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Inoltre specialmente nelle zone in prossimità delle creste e in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata duri.

Con le basse temperature e il vento a tratti forte proveniente da nord ovest, nei prossimi giorni gli accumuli di neve ventata cresceranno.

Tendenza

Nelle regioni esposte al favonio, fino a sera il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

